

Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc. 20/30:

Il giorno quindicesimo giugno 1851 nell'aula accademica dei fisiocritici si consacrava l'erma venerata di Giuseppe Pianigiani che a Lui vivo eretta dai discepoli artisti e professori dell'Accademia senese e destinata a solo tributo di gloria è rimasta memoria di pianto, Siena, Tip.Sordomuti, 1851.

[Contiene soltanto una lunga orazione funebre in rima]

Prof. Giuseppe Pianigiani.  
Un nobile senese era già predecepo per un diverso e superiore scopo, perocchè accitata da un tempo aveva mirava a farne dimostrazione a Colui, che, nel corso della vita, era allora capace di apprestarlo, dividendo e ricomponendo [...].  
Doveva quindi esser festa di esultanza e di gioia, nuova nei civili fasti nel concetto e per lo scopo a tale da raggiungere una pagina alla storia delle glorie e della grandezza cittadina [...].  
I generali alunni e cultori della arte, della e leggiadre del nostro Istituto Civico concepivano nel pensiero di offerire all'arce ed al nostro un tributo del loro amore".

Il 15 giugno 1851, "Ne volle far memoria che la iniziativa di questa manifestazione veniva dalla parte degli alunni e professori della scuola civica del nostro Istituto [...]. Di esso compari nel frattempo cammino dell'arte [...].  
Dunque il nobile e generoso pensiero di esso non è di municipalità e di civile vanità, né l'espressione d'individuale interesse, ma sotto il velo del sentimento elevato e pio nasconde una grande manifestazione di patria carità [...].  
È questo era il luogo nel quale doveva il monumento inaugurarsi e solennizzarsi la festa."

Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc. 20/31:

Pell'inaugurazione del busto marmoreo inalzato alla memoria del cavaliere senatore professore Giuseppe Pianigiani nella sala dell'I. e R. Accademia dei Fisiocritici dagli alunni e cultori delle belle arti nel 15 luglio 1851, orazione detta dal prof. Francesco Corbani, Siena, Tip. Sordomuti, 1851.

(pp.VII-VIII) "Il busto marmoreo che in quest'aula ora s'inalza presenta agli occhi nostri, viepiù desiderosi di Lui, il cav. sen. prof. Giuseppe Pianigiani.

Un nobile pensiero avea già predisposta con ben diverso e superiore scopo, perocchè eccitata da immenso amore mirava a farne dimostrazione a Colui, che, nel vigor della vita, era allora capace di apprezzarlo, dividerlo e ricambiarlo [...].

Dovea quindi esser festa di esultanza e di gioia, nuova nei civici fasti pel concetto e per lo scopo e tale da aggiungere una pagina alla storia delle glorie e delle grandezze cittadine [...].

I generosi alunni e cultori delle arti gentili e leggiadre del nostro Istituto Civico concepivano primi il pensiero di offerire all'amico ed al maestro un tributo del loro amore".

(p.XVI-XVII) "Nè de[v]e far meraviglia che la iniziativa di questa testimonianza venisse dalla parte degli alunni e professori delle arti gentili del civico nostro istituto [...], di Esso compagni nel travagliato cammino dell'arte [...].

Onoriamo il nobile e generoso pensiero! Esso non è nè municipale e civica vanità, nè l'espressione d'individuale interesse, ma sotto il velame del sentimento elevato e pio nasconde una grande manifestazione di patria carità [...].

E questo era il luogo nel quale doveva il monumento inaugurarsi e solennizzarsi la festa."

Non si era mai disciolta  
La sua applicazione  
All'utile della Patria  
Anche a proprio lucro d'eresse  
Accrescendo la scienza con felici scoperte  
E colla invenzione di macchine importanti.

Onori non gli ebbero  
De' quali non sono vanti codardi  
Ma pazientemente si sopportò  
Stocose travagli alla vita.

Morto il dì 18 ottobre 1851  
A lui fu negato  
Di vedere appiattamente attuato  
L'opera sua migliore  
Che non potè vederla nel mondo  
L'Accademia Centrale Toscana  
Però che sulle fronte del tempo  
Le spine s'intercassero all'opera  
Ma farlo più degno  
Del suo splendido orvino".

Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/32:

Alla memoria del professore Giuseppe Pianigiani di Siena, Siena, Porri, 1850.

[Contiene alcune poesie in suo onore e poi l'epigrafe:]

(p.19) "Epigrafe.

Una Tomba

Sparsa di fiori

Simbolo della umana brevità

Una Tomba

Riscaldata di lacrime

Argomento di dolore profondo

Edi desiderio ardentissimo

Una Tomba

Confortata dalle preci di un popolo

Perchè lo spirito

Prestamente si ricongiunga al suo Principio

Una Tomba racchiude

Col frale del Prof. GIUSEPPE PIANIGIANI

Tanta parte di gloria e di affetti nazionali!

Nato in Siena ai XII Maggio MDCCCXV

Onestò il breve corso della sua mortale carriera

Colle opere dello ingegno

E coll'abito delle cittadine e domestiche virtù

Fu lodato Dipintore

E con lo intelletto

Vasto per natura

Vastissimo per lunghi e profondi studii

Abbracciò le fisiche discipline

La cui applicazione

All'utile della Patria

Anzichè a proprio lucro diresse

Accrescendo la Scienza con felici scoperte

E colla invenzione di macchine importanti.

Onori non gli mancarono

De'quali non menò vanti codardi

Ma pazientando li sopportò

Siccome travagli alla vita.

Morto il dì XXIII ottobre MDCCCL

A Lui fu negato

Di vedere completamente attuata

L'opera sua maggiore

Onde vivrà immortale nei posteri

La Via Ferrata Centrale Toscana

Perocchè Iddio

Volle che sulla fronte del Grande

Le spine s'intrecciassero all'alloro

Per farlo più degno

Del Suo amplesso divino".

**Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/33:**

Supplicazioni votive per l'anima di Giuseppe Pianigiani [...],  
Siena, Porri, 1850.

[Contiene il testo delle preghiere e delle suppliche esposte il giorno del funerale sulla porta e sulle pareti della chiesa e ai lati del catafalco]

\*\*\*\*\*  
**Biblioteca del Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/34:**

Orazione funebre in lode del cav. senatore prof. Giuseppe Pianigiani detta nei solenni funerali fatti dagli impiegati e dai lavoratori della Centrale Toscana nella chiesa di S. Agostino in Siena il 29 novembre 1850 dal cav. prof. Francesco Corbani, Siena, Tip. Sordomuti, 1850.

[Contiene soltanto notizie biografiche sul Pianigiani]

\*\*\*\*\*  
**Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/35:**

Elogio di Giuseppe Pianigiani senese detto nei solenni funerali fatti per il medesimo dai professori della Università di Siena nella chiesa di S. Vigilio il 25 novembre 1850 da Stanislao Grottanelli De' Santi provveditore della detta Università, Siena, Tip. Sordomuti, 1850.

[Contiene soltanto notizie biografiche sul Pianigiani]

\*\*\*\*\*  
**Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/36:**

Memoria chiusa in tubo di piombo e posta dentro la cassa insieme con le mortali spoglie dell'illustre defunto, Siena, Porri, 1850.

[Contiene solo alcuni brevi cenni biografici]

\*\*\*\*\*  
**Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.20/37:**

Alla memoria del cav. professore Giuseppe Pianigiani. Parole del padre Tommaso Pendola delle scuole pie ai suoi scolari di filosofia morale il 25 novembre 1850 nell'Università di Siena, Siena, Tip. Sordomuti, 1850.

[Contiene soltanto notizie biografiche sul Pianigiani]

Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.21/36:

Nel giorno 29 novembre 1850 destinato dalla pietà e sincero affetto degl'impiegati alla via ferrata Centrale Toscana per implorare da Dio nella chiesa di S.Agostino in Siena pace alla grand'anima del sen. cav. prof. Giuseppe Pianigiani ingegnere dirigente la suddetta strada [...], Siena, Porri, 1850.

[Contiene soltanto due sonetti dedicati al Pianigiani]

\*\*\*\*\*  
Biblioteca Monte dei Paschi di Siena, Misc.21/46:

Lista dei sottoscrittori con le somme da loro offerte pel monumento da erigersi in Siena a Giuseppe Pianigiani, Siena Tip. Sordomuti, 1851.

[Contiene solamente un lunghissimo elenco di nomi in ordine alfabetico e la somma da ognuno elargita per un totale di 43 pagine; non viene calcolato il totale]